Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

ACCORDO

TRA

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale**, C.F. 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, di seguito "Dipartimento", rappresentato dal cons. Marco De Giorgi, Capo del Dipartimento

E

l'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, C.F. 80118510587, avente sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, di seguito "ANCI", rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale

di seguito anche indicate collettivamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il *Fondo per le politiche giovanili*, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
- l'art. 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale funzioni di promozione e raccordo delle azioni di Governo per l'attuazione delle politiche in favore dei giovani;
- l'Intesa rep. n. 12/20 CU, sancita in data 29 gennaio 2020 in sede di Conferenza Unificata individua, all'art. 3, comma 1, la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentate da ANCI, nella misura del 22% del Fondo stesso per l'anno 2020;
- l'Intesa rep. n. 45/21 CU, sancita in data 5 maggio 2021 in sede di Conferenza Unificata individua, all'art. 3, comma 1, la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentate da ANCI, nella misura del 22% del Fondo stesso per l'anno 2021;
- l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 febbraio 2020, recante "*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2020*", regolarmente registrato dalla Corte dei conti, stabilisce che, per l'anno 2020, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall'ANCI, è destinata una quota del Fondo pai al 22%, quantificata in euro 7.382.800,00;

- l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per le politiche giovanili in data 9 giugno 2021, recante "*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2021*", regolarmente registrato dalla Corte dei conti, stabilisce che, per l'anno 2021, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall'ANCI, è destinata una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in euro 7.666.664,00;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, delle citate Intese, le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di specifici Accordi, rispettivamente, per l'anno 2020 e per l'anno 2021, da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, relativamente a comuni e città metropolitane;
- in considerazione della contingente situazione sanitaria epidemiologica da COVID-19, nel corso del 2020, le Parti hanno ritenuto opportuno rinviare la sottoscrizione dell'Accordo in una successiva fase;
- le Parti ritengono di sviluppare le misure, le azioni e i progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane utilizzando congiuntamente le risorse attribuite ad ANCI, ai sensi dell'art. 3, comma 2, delle citate Intese, per le annualità 2020 e 2021, per complessivi euro 15.049.464,00;
- all'ANCI è demandata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l'altro:
  a) rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
  b) cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione europea e al Comitato delle Regioni;
  c) promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni di interesse del sistema delle autonomie;
  d) svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- è necessario dare attuazione a quanto previsto nelle Intese sancite in sede di Conferenza Unificata in data 29 gennaio 2020 rep. n. 12/CU/2020 e 5 maggio 2021 rep. n. 45/CU/21;
- ANCI rientra nella definizione di «amministrazione pubblica» ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016, secondo il quale per «amministrazioni pubbliche» si intendono "*le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale*", come esplicitamente indicato nella relazione illustrativa del decreto;
- ANCI è inserita nell'elenco ISTAT recante l'indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge una funzione di informazione e assistenza diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, ed è il soggetto più adatto ad attivare percorsi di progettazione partecipata tra i Comuni e il mondo dell'associazionismo giovanile locale coinvolto nell'implementazione delle iniziative oggetto dell'Accordo;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e della successiva Delibera CIPE attuativa n. 63 del 26 novembre 2020, ANCI ha provveduto ad acquisire il CUP per le iniziative di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b), f) del presente Accordo; per quanto concerne invece le linee di intervento di cui all'art. 4, comma 2, lettere c), d), e) del presente Accordo, considerato che il CUP deve essere richiesto solo in presenza di progetti di investimento pubblico e non per meri trasferimenti finanziari, come specificato anche dalla Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 ("*...il CUP dovrà essere successivamente richiesto, da parte dei soggetti responsabili ... in sede di utilizzo di tali risorse*"), la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita ai soggetti titolari dei progetti da realizzare;
- per le linee di intervento di cui all'art. 4, comma 2, lettere c), d), e) del presente Accordo, ANCI si impegna a verificare il rispetto delle suddette disposizioni, dandone evidenza al Dipartimento;

TUTTO QUANTO PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse, gli allegati, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione di progetti ed azioni rivolte a comuni e città metropolitane, rappresentate da ANCI, finanziati con la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* 2020, pari ad euro 7.382.800,00 (settemilionitrecentoottantaduemilaottocento/00) e la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* 2021, pari ad euro 7.666.664,00 (settemilioniseicentosessanteseimilaseicentosessantaquattro/00).
2. L'Allegato 1 al presente Accordo contiene il dettaglio delle iniziative di cui al comma 1, come di seguito indicate, con la relativa ripartizione delle risorse finanziarie distinte per annualità del Fondo, cui deve aggiungersi il contributo, riconosciuto ad ANCI, a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione:
   a) IX edizione di PUBLICA – Scuola ANCI per giovani amministratori (CUP B53D21007410001);
   b) I giovani per le "Città della salute" e le "Città dello Sport" - II edizione (CUP B59J21021420001);
   c) Generatori di futuro - Scorrimento graduatorie Avviso ANCI 2020;

d) Avviso pubblico "Giovani e impresa" per proposte progettuali comunali rivolte alla promozione della cultura di impresa e all'orientamento delle competenze giovanili;

e) Avviso pubblico 'Programma NEET'.

3. Il materiale prodotto da ANCI, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, deve riportare il logo del Dipartimento e l'indicazione che le stesse sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "*Fondo per le politiche giovanili – Anni 2020 e 2021*". ANCI si impegna, altresì, a riportare analoga indicazione anche sul proprio sito istituzionale e sui siti eventualmente dedicati alle singole iniziative oggetto del presente Accordo. A tal fine, ANCI è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle medesime iniziative.

Articolo 3 - Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.
2. ANCI, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, si impegna a trasmettere al Dipartimento il progetto esecutivo delle iniziative, ai fini della successiva approvazione, ed entro 15 (quindici) giorni da quest'ultima a comunicare al Dipartimento la data di effettivo avvio delle attività. Contestualmente le Parti indicano i rispettivi referenti.
3. Il presente Accordo ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di avvio delle attività.
4. La durata può essere prorogata per un massimo di 12 (dodici) mesi, previa formale e motivata richiesta da parte di ANCI, purché inviata almeno trenta giorni prima della data di scadenza del presente Accordo. La concessione della proroga, che è subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

Art. 4 – Finanziamento

1. La quota del *Fondo per le politiche giovanili* 2020 e 2021, destinata a finanziare azioni e progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali, è complessivamente pari ad euro 15.049.464,00.
2. Il finanziamento, di cui al precedente comma, è così ripartito:

   a) euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) per l'iniziativa **"IX edizione PUBLICA – Scuola ANCI per giovani amministratori"** (CUP B53D21007410001);

   b) euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00) per l'iniziativa **"I giovani per le "Città della salute"** e **"Le Città dello Sport" II edizione** (CUP B59J21021420001);

   c) euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per l'iniziativa **Generatori di futuro - Scorrimento graduatorie Avviso ANCI 2020**;

   d) euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per l'iniziativa **"Avviso pubblico "Giovani e impresa"** per proposte progettuali comunali rivolte alla promozione della cultura di impresa e all'orientamento delle competenze giovanili;

   e) euro 4.157.664,00 (quattromilionicentocinquantasettemilaseicentosessantaquattro/00) per l'iniziativa **Avviso pubblico "Programma NEET"**;

f) euro 1.391.800,00 (unmilionetrecentonovantunomilaottocento/00), a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (CUP B59J21021430001);

3. ANCI si impegna, nel caso si verificassero difficoltà tali da ostacolare la realizzazione di alcune delle azioni sopra citate, a presentare al Dipartimento, al fine di acquisirne l'approvazione preventiva, una proposta di rimodulazione delle risorse tra le altre linee di azioni e interventi già in corso di realizzazione.

4. ANCI prende atto ed accetta che il Dipartimento non assume altri oneri oltre l'importo stabilito nel comma 1 del presente articolo.

Art. 5 – Modalità, termini di erogazione del finanziamento e monitoraggio

1. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.100.000,00 per l'iniziativa di cui all'art. 2, punto 2, lettera a) **"IX edizione di PUBLICA – Scuola ANCI per giovani amministratori"** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
   - dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;
   - formale richiesta di pagamento;

b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
   - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
   - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
   - formale richiesta di pagamento;

c) la terza quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
   - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
   - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
   - formale richiesta di pagamento;

d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
   - rendiconto finale analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
   - relazione finale sulle attività svolte;
   - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
   - formale richiesta di pagamento.

1.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.100.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione

pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

2. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.400.000,00, per l'iniziativa dicui all'art. 2, punto 2, lettera b) **"I giovani per le "Città della salute"** e **"Le Città dello Sport" II edizione**, è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

   a) una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

      - dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;
      - formale richiesta di pagamento;

   b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

      - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
      - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
      - formale richiesta di pagamento;

   c) la terza quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

      - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
      - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
      - formale richiesta di pagamento;

   d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

      - rendiconto riepilogativo finale, attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
      - relazione finale sulle attività svolte;
      - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
      - formale richiesta di pagamento.

2.1. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.400.000,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

3. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 4.000.000,00, per l'iniziativa di cui all'art. 2, punto 2, lettera c) "**Generatori di futuro - Scorrimento graduatorie Avviso ANCI 2020**", è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
- formale richiesta di pagamento;

b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

c) la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
- relazione finale sulle attività svolte;
- dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
- formale richiesta di pagamento.

3.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 4.000.000,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

4. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 3.000.000,00 per l'iniziativa di cui all'art. 2, punto 2, lettera d) **"Avviso pubblico "Giovani e impresa"**, è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
- formale richiesta di pagamento;

b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

c) la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
- relazione finale sulle attività svolte;
- dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
- formale richiesta di pagamento.

4.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 3.000.000,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

5. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 4.157.664,00 per l'iniziativa di cui all'art. 2, punto 2, lettera e) **Avviso pubblico "Programma NEET"**, è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
- formale richiesta di pagamento;

b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

c) la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;

- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
- relazione finale sulle attività svolte;
- dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
- formale richiesta di pagamento.

5.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 4.157.664,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

6. ANCI verifica l'effettivo pagamento delle somme rendicontate da parte degli enti beneficiari, nonché l'effettiva realizzazione delle attività progettuali: al riguardo, qualora per qualsiasi motivo o circostanza le attività progettuali fossero interrotte o sospese e l'ente beneficiario avesse già ricevuto l'erogazione della prima e/o della seconda e terza quota di finanziamento, oppure nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate a saldo risulti inferiore al finanziamento già corrisposto agli enti beneficiari, ANCI si impegna a chiedere la restituzione della quota di finanziamento fino ad allora corrisposta e/o corriposta in eccedenza e provvedere a riversarla nella **contabilità speciale n. 350 - 22330 intestata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT49J0100003245350200022330** - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: "*Restituzione economie di spesa risultanti dall'accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, da far confluire nella quota nazionale del capitolo 853 - Fondo per le politiche giovanili*".

7. L'erogazione dell'importo di cui all'art. 4, punto 2, lettera f), pari a complessivi euro 1.391.800,00 in favore di ANCI, a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione è disposta secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- relazione sulle attività svolte nel primo semestre;
- formale richiesta di pagamento;

b) una seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del contributo;
- relazione intermedia sulle attività svolte;
- formale richiesta di pagamento;

c) una terza quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del contributo;
- relazione intermedia sulle attività svolte;
- formale richiesta di pagamento;

d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del contributo, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto finale, analitico e riepilogativo, attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
- relazione finale dettagliata sulle attività svolte che, ai fini del monitoraggio, illustri, evidenziandoli in una sezione dedicata, la valutazione dei risultati raggiunti e l'impatto delle iniziative cofinanziate;
- formale richiesta di pagamento.

7.1 Fermo restando il limite del contributo riconosciuto, pari ad **euro 1.391.800,00** il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un contributo non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

7.2 Le richieste di pagamento sono da intestare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale - ed inviare all'indirizzo PEC: giovanieserviziocivile@pec.governo.it.

7.3. L'erogazione del contributo è disposta mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero IBAN: **IT79A0200805364000500081866** presso la Banca Unicredit S.p.A., intestato ad ANCI.

7.4 Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del contributo causati da controlli di legge oppure dovuti ad indisponibilità di cassa. Di tale eventualità verrà data pronta comunicazione ad ANCI.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, avendo ad oggetto l'erogazione di un mero finanziamento di attività progettuali ad Ente senza fine di lucro, non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della predetta legge, che trova applicazione anche in materia di erogazione e concessioni di provvidenze pubbliche di qualsivoglia natura, i pagamenti a favore di terzi potranno essere effettuati da ANCI unicamente avvalendosi dello strumento del bonifico bancario o postale.
2. Il Dipartimento non procederà ai trasferimenti finanziari in favore di ANCI, di cui al presente Accordo, in mancanza di esplicita dichiarazione, da riportare in calce alle richieste di pagamento, in ordine all'integrale rispetto della disposizione legislativa di cui al comma 1, anche con riferimento ai pagamenti effettuati da ANCI a favore di terzi.
3. La violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo comporterà, per ANCI, l'applicazione della sanzione di cui al citato art. 6, comma 1, della

legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Trovano, inoltre, applicazione i commi 5 e 5bis del sopra citato art. 6.

Art. 7 – Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'Accordo

1. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave inadempimento alle attività di cui al presente Accordo, per cause imputabili ad ANCI, il Dipartimento richiede per iscritto ad ANCI, a mezzo PEC, di adempiere a quanto previsto nel termine all'uopo indicato. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. Qualora si verifichi quanto disciplinato al precedente comma 1, ANCI ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme non utilizzate sino alla data di risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In caso di mancata o inesatta realizzazione delle attività garantite dagli enti beneficiari, ANCI si impegna a richiedere l'esecuzione delle stesse entro il termine all'uopo indicato. Decorso infruttuosamente lo stesso, ANCI è tenuta a richiedere ai predetti soggetti la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non utilizzate.

Articolo 8 – Domicilio legale

1. Per qualsiasi comunicazione inerente al presente Accordo, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto ovvero alle rispettive PEC, per ANCI anci@pec.anci.it, per il Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale giovanieserviziocivile@pec.governo.it.

Articolo 9 – Risoluzione controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate al Foro di Roma.

Il presente Accordo si compone di 9 articoli e un allegato ed è sottoscritto con modalità digitale.

Dipartimento per le politiche giovanili e
il Servizio civile universale

Il Capo Dipartimento
cons. Marco De Giorgi

Firmato digitalmente da
DE GIORGI MARCO
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI - ANCI

Il Segretario Generale
dott.ssa Veronica Nicotra

Allegato 1 dell'art. 2 comma 2
dell'Accordo tra ANCI e Dipartimento delle politiche giovanili e del Servizio civile universale della PdCM

Si riporta di seguito, in forma schematica, il programma di attività per l'utilizzo dei riparti 2020 e 2021 del FNPG, rivolti ai Comuni e alle Città metropolitane, per complessivi euro 15.049.464,00.

ATTIVITA'	FONDO 2020	FONDO 2021	CUP
Linea 1 – PUBLICA – Scuola **ANCI per giovani amministratori – IX edizione**	500.000,00	600.000,00	B53D21007410001
Linea 2 – I giovani per le "**Città della salute**" e le "**Città dello Sport**" II edizione	700.000,00	700.000,00	B59J21021420001
Linea 3 – Generatori di futuro - Scorrimento graduatorie Avviso ANCI 2020	2.000.000,00	2.000.000,00	
Linea 4 – Avviso pubblico "**Giovani e impresa**" per proposte progettuali comunali rivolte alla promozione della cultura di impresa e all'orientamento delle competenze giovanili	1.500.000,00	1.500.000,00	
Linea 5 – Avviso pubblico **'Programma NEET'**	2.000.000,00	2.157.664,00	
QUOTA ANCI - a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione	682.800,00	709.000,00	B59J21021430001
TOTALE	7.382.800,00	7.666.664,00	

1) Linea 1 – PUBLICA – Scuola ANCI per giovani amministratori – IX edizione

La Scuola giovani amministratori è ormai riconosciuta, fra gli amministratori locali, come uno strumento in grado di offrire formazione di qualità e opportunità di costituzione di una rete fra under 35 impegnati nell'amministrazione pubblica. L'essere promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e attuata dall'ANCI, inoltre, le ha nel tempo conferito un'autorevolezza capace di attivare partnership con primarie istituzioni formative, sia a livello nazionale che internazionale.

Finora la Scuola, che da un paio di anni ha assunto il nome di "Publica" a sottolinearne la missione istituzionale, ha formato più di 5.000 giovani amministratori, coinvolti differentemente in 9 edizioni del ForsAM (corso di formazione specialistica di 300 ore), 12 percorsi locali tematici di 60 ore ciascuno, 10 seminari residenziali, 20 laboratori tematici giornalieri, cicli di webinar, una piattaforma di e-learning, un ciclo di conferenze internazionali (partito ad ottobre 2019).

Con il riparto 2020 e 21 del FPG si vuole quindi proseguire e potenziare l'offerta delle attività della Scuola, dando continuità ai format che più riscuotono successo (ForsAM, Seminari tematici residenziali, laboratori tematici e webinar) e aumentandone il numero.

2) Linea 2 – I giovani per le "Città della salute" e le "Città dello Sport" - II edizione

Alla luce anche dell'attuale emergenza sanitaria da Covid_19 che l'intero Paese sta vivendo, la promozione di stili di vita salutari si sta imponendo come uno degli obiettivi che le amministrazioni locali devono perseguire per garantire migliori condizioni di vita per i propri cittadini e diminuire di conseguenza i costi sociali inerenti le patologie legate alla sedentarietà, cattiva alimentazione, ecc. In questo ambito, i giovani costituiscono sicuramente il target di popolazione più sensibile e sul quale puntare per attivare campagne di formazione e sensibilizzazione capaci di generare un effetto moltiplicatore sull'intera popolazione. Con il riparto 2020 e 21 del FPG si vuole quindi riattivare il programma di formazione e sviluppo di progettualità specifico rivolto ad under 35, anche al fine di aumentare le competenze professionali a supporto delle amministrazioni locali e spendibili sul mercato del lavoro. La formazione (da tarare in base all'andamento di questa prima edizione) sarà un percorso di perfezionamento utile a creare una figura di "city manager della salute" che possa affiancare le amministrazioni nell'implementare politiche pubbliche e azioni positive per la salute nelle città. Grazie al proprio ruolo e alle competenze acquisite, queste figure saranno in grado di conciliare, superandola, la separazione, storicamente molto netta in Italia, tra settore sociale e settore sanitario in Italia.

Inoltre, l'ANCI collabora da tempo con il CONI e le principali federazioni sportive per progetti speciali legati alla promozione dei valori e della pratica sportiva a livello locale. Nell'ottica di aumentare la partecipazione attiva all'attività sportiva e di incrementare l'indice di attività fisica in opposizione a fenomeni dilaganti come obesità e bullismo, si vuole riproporre il programma rivolto ad under 35 che si facciano promotori della costituzione e implementazione di un "Network delle Città dello Sport". Tale network realizzerà iniziative nazionali che puntino alla valorizzazione dei principi di rispetto e lealtà alla base dello sport e ne promuovano al tempo stesso la pratica, valorizzando gli impianti comunali, creando opportunità lavorative per i giovani e andandosi a integrare con iniziative gestite direttamente dalle federazioni sportive.

Linea 3 – Generatori di futuro - Scorrimento graduatorie Avviso ANCI 2020

Sono state oltre 1.000 le proposte progettuali presentate dai Comuni in risposta all'avviso pubblico "Fermenti in Comune", finanziato con il riparto 2019 del FPG. Progetti che hanno l'obiettivo di stimolare e attivare partenariati locali con i giovani dei territori e con il tessuto associativo locale e che sono stati ideati in forte continuità con le progettualità già attivate attraverso il bando Fermenti del Dipartimento rivolto a gruppi informali ed ATS. Con le risorse disponibili dalla precedente annualità del FPG, l'ANCI ha potuto finanziare 61 progetti comunali - suddivisi nelle 3 fasce previste di Comuni grandi, medi e piccoli - su temi quali l'uguaglianza di genere, l'inclusione e la partecipazione, la formazione e la cultura, l'ambiente, il territorio, l'autonomia, il welfare, e la salute nelle città. Gli importi massimi finanziabili, che variano in base al numero di abitanti, andranno dai 60 mila a 200 mila euro a progetto.
Vista la numerosità dei progetti presentati e ritenuti idonei dalle commissioni di valutazione, questa linea garantirà il finanziamento di ulteriori proposte progettuali, per circa 40/45 comuni proponenti, tramite lo scorrimento delle tre graduatorie definite dalle suddette commissioni di valutazione.

Linea 4 – Avviso pubblico "Giovani e impresa" per proposte progettuali comunali rivolte alla promozione della cultura di impresa e all'orientamento delle competenze giovanili

Stante l'obiettivo generale di ANCI di utilizzare le risorse del FPG per innalzare la qualità progettuale delle proposte che verranno presentate dai Comuni, affinché siano sempre più pertinenti e traducibili in reali opportunità di lavoro per i giovani ed efficaci misure di emersione dei NEET per una loro reintroduzione nella società, la procedura di selezione dei Comuni avverrà attraverso un processo a due fasi. Prima dell'avviso di selezione delle proposte progettuali, l'ANCI pubblicherà una manifestazione di interesse rivolta a tutti i comuni che ci permetterà di individuare e formare i potenziali beneficiari delle risorse. Questa procedura a due fasi si ritiene essere la più idonea per innalzare la qualità delle proposte che saranno presentate in risposta all'Avviso e avere maggiori garanzie sull'efficacia della spesa, andando incontro agli obiettivi di impatto individuati dal Ministro nelle sue linee di mandato.
Pertanto, la decisione di avviare un'azione sul tema "Giovani e Impresa" nasce, da un lato, dalla presa d'atto di come quella dell'auto-imprenditorialità sia una strada che molti giovani provano ad intraprendere per entrare in maniera strutturata nel mercato del lavoro e, dall'altra, dalla constatazione che questa debba essere una scelta che ben ponderata per risultare vincente in un mercato segnato da profondi e continui cambiamenti economici e sociali. ANCI, attraverso un Avviso pubblico rivolto ad un target specifico di comuni, intende selezionare progetti comunali di supporto ai giovani che intendono intraprendere questo percorso, affinché il ruolo dell'ente locale sia sempre di più quello di un attivatore di processi, contaminazioni e formazione per lo sviluppo locale dei territori, a partire proprio dai giovani. Favorire il potenziamento di tali politiche comporta anche un sistema efficace di inserimento, qualificazione, riqualificazione e reimpiego, nel quale l'aggiornamento e la formazione permanente a salvaguardia dell'occupabilità siano componenti essenziali. Di qui anche gli inviti rivolti dalla Commissione europea agli Stati membri affinché diano impulso alla formazione all'imprenditorialità per i giovani, quale strumento per offrire un'istruzione di seconda opzione a coloro che non sono impegnati in un'attività scolastica, lavorativa o di formazione, e promuovendo moduli di apprendimento in campo imprenditoriale per tutti i giovani.

Linea 5 – Avviso pubblico 'Programma NEET'

Anche quest'ultima linea d'intervento avrà la stessa impostazione metodologica della precedente. Con questo Avviso, ANCI intende sperimentare, con alcuni comuni, modelli di intervento utili per provare ad affrontare, in maniera diretta, il tema dei NEET, a partire dall'esperienza di molti di essi che con progettualità finanziate dal Dipartimento e non solo, stanno già lavorando da diversi anni su questo target. Un focus group dedicato cercherà di studiare una metodologia ad hoc che sviluppi un modello di intervento territoriale efficace a partire dalle seguenti azioni:

1. Intercettare;
2. Ingaggiare;
3. Attivare.

ANCI, attraverso un Avviso pubblico, ha intenzione di selezionare progetti comunali con l'obiettivo di includere i giovani NEET, soprattutto quelli più scoraggiati e più vulnerabili, all'interno del radar delle politiche pubbliche per poi offrire esperienze e progetti appetibili che conducano all'ingaggio dei ragazzi. Tra gli aspetti fondamentali per intercettare e agganciare i NEET:

- Fonti di informazione: mappatura dei dati che i Comuni hanno disposizione su quali sono i giovani che si trovano in questa condizione o dove poterli intercettare
- Alleanze sulla rete locale: è necessario mettere a sistema tutte le realtà che ruotano attorno al percorso di transizione scuola-lavoro. I NEET sono giovani che si perdono nella transizione scuola-lavoro e non si può pensare che tale transizione sia gestita da attori slegati e indipendenti tra di loro. È fondamentale riuscire a costituire un'alleanza, una rete, e renderla appunto sistemica e non è occasionale
- Condividere le buone pratiche: fare emergere quello che ha funzionato e quello che si può migliorare, condividere le esperienze e le pratiche realizzate e farle diventare patrimonio comune.

NICOTRA
VERONICA
08.11.2021
16:18:42
UTC

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
Ufficio per le Politiche Giovanili

Decreto n. 685/2021

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo, sottoscritto digitalmente in data 8 novembre 2021, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e contestuale impegno della somma complessiva di euro 15.049.464,00 in favore dell'ANCI. CdR 16 - Cap. 853 – PG 01 - Esercizio finanziario 2021.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante "*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 aprile 2021 con n. 888, con il quale al cons. Marco De Giorgi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO l'art. 19 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
Ufficio per le Politiche Giovanili

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 8 novembre 2021, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per un valore complessivo pari ad euro 15.049.464,00 (quindicimilioniquarantanovemilaquattrocentosessantaquattro/00);

DECRETA

Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si approva l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 8 novembre 2021, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), C.F. 80118510587, per un valore complessivo pari ad euro 15.049.464,00 (quindicimilioniquarantanovemilaquattrocentosessantaquattro/00).

Art. 2

1. E' contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 15.049.464,00 (quindicimilioniquarantanovemilaquattrocentosessantaquattro/00) in favore dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), C.F. 80118510587, con sede in Roma, via dei Prefetti 46.

2. La somma sarà trasferita ad ANCI, secondo le modalità stabilite all'art. 5 del citato Accordo, mediante accreditamento sul conto corrente n. 1866, codice IBAN IT79A0200805364000500081866 presso UNICREDIT BANCA S.p.A., intestato al creditore.

3. L'onere complessivo della spesa grava sul capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" - PG 01, iscritto nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CdR 16 "*Politiche giovanili e Servizio civile universale*" esercizio finanziario 2021.

Il presente decreto è sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 18/11/2021

IL CAPO DIPARTIMENTO
cons. Marco De Giorgi
Digitally signed by DE GIORGI MARCO
Date: 2021.11.18 12:24:03 +01:00
Reason:

UPG: RG/ATS/mtv

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Ufficio per le Politiche Giovanili